

Grazie!

Cari ragazzi, la nostra esperienza insieme nell'avviarvi all'utilizzo del computer e di internet è giunta al termine.

Sono passati solo due mesi, ma abbiamo trovato il tempo di conoscerci, scherzare, confrontarci e mangiare insieme...

Chi l'avrebbe mai detto?! Un gruppo di persone come voi, arrivate da paesi lontani con usi e costumi diversi che hanno legato con noi così facilmente e in breve tempo... Nonostante lingua, cultura e tradizioni diverse è stato semplice e spontaneo entrare in contatto, scoprendo di poter condividere la gioia di stare insieme e idee, gusti, passioni, come la musica e lo sport.

I due mesi culminano in quest'incontro, che segna la fine del progetto, ma l'inizio di un rapporto di amicizia, simpatia e reciproca stima, che ci ha portati ad abbattere il muro della diffidenza e della discriminazione e ci ha aperto a nuovi orizzonti arricchendo gli uni e gli altri, con il piacere e la soddisfazione da parte nostra di avervi trasmesso parte della nostra cultura. Nella diversità abbiamo trovato motivi di crescita e di stimolante confronto, imparando che, pur partendo da vite, storie ed esperienze multiformi ci si può incontrare e mettersi al rispettivo servizio. Siamo stati fieri e orgogliosi di essere stati vostri "docenti", anche se il nostro è stato solo un piccolo contributo rispetto a quanto fanno coloro che vi aiutano e vi supportano quotidianamente: i collaboratori del centro in cui soggiornate. Anche da parte nostra va a loro un grazie particolare, in quanto concretizzano quanto l'Italia fa in termini di aiuto umanitario, a fronte di un gravoso fenomeno attuale, l'immigrazione. Infatti, il nostro Paese, in virtù di una prossimità geografica e costituisce un modello di accoglienza e solidarietà unanimemente apprezzato da tutta la Comunità internazionale, perché si adopera senza risparmio di energie e con ogni mezzo per il soccorso e la necessaria assistenza sul piano umano, medico e psicologico di tante persone meno fortunate di noi che fuggono da sistemi di povertà, instabilità e, talvolta, da guerre.

Ricorderemo per sempre il vostro tratto, la vostra semplicità, educazione e rispetto, un po' meno la vostra puntualità, per la quale siete stati ripresi affettuosamente e scherzosamente dalla nostra Professoressa! Serberemo questa esperienza in fondo al cuore e sappiamo che per voi sarà lo stesso, con il desiderio di incontrarci presto per vivere insieme nuovi momenti di scambio e comunione.

Un forte, affettuoso abbraccio, pieno di amicizia!

I ragazzi della IVE con la Prof. Masche